

Dono Avis Telecom premia gli «aficionados»

Pergamene a 17 donatori durante la festa del 50esimo del gruppo

LORENZO SARTORIO

■ «Siamo veramente onorati di avere ospitato nella nostra sede, che è diventata la casa di tutti, il gruppo Avis Telecom fin dal giorno della sua nascita».

Con queste parole Corrado Marvasi, presidente del circolo Aquila Longhi, ha dato il benvenuto ai numerosi soci e dirigenti del gruppo avisino riunitisi per celebrare il 50° di fondazione.

Il gruppo Avis Telecom, presieduto da Massimo Macca-nelli, nel chiudere le celebrazioni ha voluto chiamare a raccolta tutti i soci fondatori, che il 24 Luglio 1969 si riunirono, convocati dal primo presidente del gruppo, Vittorio Zoncati.

Un ringraziamento corale è andato, quindi, al circolo Aquila Longhi e a Corradone Marvasi per il sostegno e l'ospitalità testimoniati in questi anni.

Nella culla della parmigianità più genuina, il gruppo avisino, con Dorianò Campanini, promotore dell'iniziativa, ha voluto - insieme ai testimonial dell'Avis Comunale, lo «Dsevod» Claudio Mendogni, Enrico Maletti ed Alberò Michelotti - ricordare il percorso che ha portato la nostra pro-

vincia al raggiungimento dell'autosufficienza di sangue, grazie a tutti quei volontari che, soprattutto negli anni sessanta, diedero impulso all'Avis, costituendo numerosi gruppi e sezioni che tanto fecero per diffondere la cultura di questo insostituibile e prezioso dono.

A questo punto vanno sottolineati il lavoro e le iniziative portate avanti da sempre dallo stesso Campanini e da Maurizio Vescovi, già presidente Avis comunale ed ora responsabile sanitario del

gruppo Avis Parma Lirica - Università per preservare la storia e le tradizioni socio-culturali avisine.

Il presidente dell'Avis Comunale Gian Carlo Izzi ha osservato «quanto sia basilare ed

importante trasmettere la cultura della donazione del sangue ai giovani facendo comprendere loro quanto sia bello e grande questo gesto».

«Negli anni '80 - ha affermato Campanini - periodo in cui si raggiunse la fatidica autosufficienza di globuli rossi a Parma nella sezione cittadina, i gruppi Avis, fra aziendali e zonalì, erano oltre 70. Oggi ne contiamo una ventina. Ma Parma, grazie ad Avis e Adas, con i loro rispettivi donatori, può ritenersi un'eccellenza di generosità, garantendo la tranquillità di poter ricevere una trasfusione senza dover chiedere nulla a nessuno, in caso di necessità. Non è purtroppo così in alcune città italiane, dove ancora oggi accade di trovare persone che, per po-

ter sottoporsi ad un intervento chirurgico, devono cercare chi doni sangue per loro».

Dopo il saluto del primo presidente del gruppo Vittorio Zoncati, che ha consegnato una pergamena a Corrado Marvasi, sono seguite le premiazioni ai seguenti avisini: Vittorio Zoncati, Bruno Valenti, Giordano Avanzini, Gino Caffagnini, Maurizio Polonelli, Mario Loraschi, Germano Folli, Mario Campanini, Valter Tirelli, Maurizio Levati, Giambattista Villani, Felice Iotti, Franco Graiani, Ildebrando Dalla Negra, Germano Cattani, Giancarlo Migli e Giovanna Miodini che fa parte dell'«area scuola» dell'Avis Comunale guidata da Stefania Bonfatti Sabbioni.

CIRCOLO AQUILA LONGHI Un momento della festa dell'Avis Telecom.

